

BARI 2014-2019

LINEE PROGRAMMATICHE PER
IL GOVERNO DELLA CITTÀ

UNA CITTÀ INTELLIGENTE
PROTESA VERSO IL MARE

1. Connessioni urbane: una città compatta e agile

1.1 Governance metropolitana: Integrazione e trasparenza per un'Amministrazione efficiente, efficace e vicina ai bisogni dei cittadini

Obiettivi di mandato

1.1.1 Innovazione della Pubblica Amministrazione, il cittadino al centro: Un nuovo modello gestionale sarà realizzato per il Comune di Bari, per renderlo più efficiente e vicino alle esigenze dei cittadini: una struttura organizzativa più snella e orientata ad incrementare la qualità dei servizi erogati, per garantire la massima soddisfazione del cittadino; meccanismi di valutazione e incentivazione delle strutture comunali basati sui giudizi degli utenti in modo da assicurare il miglioramento continuo delle prestazioni grazie all'ascolto dei cittadini.

1.1.2 Più valore alla spesa pubblica: il taglio dei costi della politica e dei Consigli d'Amministrazione delle aziende saranno tra le prime azioni di questa Amministrazione Comunale. Accorperemo la maggior parte degli Uffici in una nuova sede, da realizzare nel quartiere Libertà, e avvieremo un piano per la riduzione dei costi nella gestione delle strutture comunali. Per offrire più servizi ai cittadini, inoltre, compiremo una revisione dei regolamenti delle tasse, rimodulando gli incentivi e contrastando l'evasione per *pagare meno ma pagare tutti*.

1.1.3 Nuovo assetto istituzionale, il decentramento e la città metropolitana: il nuovo ruolo dei Municipi sarà potenziato mediante la completa attuazione della delega di funzioni previste nel Regolamento comunale sul decentramento. Approveremo lo Statuto di Bari Città Metropolitana entro i termini previsti di legge promuovendo una visione policentrica.

1.1.4 Valorizzare le competenze del personale comunale: sarà definito un programma organico per la formazione e l'aggiornamento continuo del personale, anche intensificando la collaborazione con le nostre istituzioni universitarie. Nell'ambito del ciclo delle performance sarà data importanza alla formazione come elemento basilare di crescita individuale e di tutta l'organizzazione. Saranno attivati percorsi virtuosi di partecipazione del personale e delle loro rappresentanze alle scelte dell'Amministrazione.

1.1.5 Autorità urbana per la gestione dei fondi comunitari: realizzeremo un'Autorità Urbana per l'attuazione del programma e la gestione centralizzata dei fondi UE 2014-2020 e per attrarre nuovi investimenti. È necessario avere una maggiore rappresentanza dell'Area Metropolitana, rafforzando la collaborazione con la delegazione della Regione Puglia a Bruxelles e facendo sistema con le università e le associazioni di categoria, per contare di più e accedere a finanziamenti diretti dalla Commissione Europea.

1.1.6 Governo dei servizi pubblici: Tutte le aziende partecipate del comune dovranno dotarsi di piani industriali credibili e sostenibili. Nell'ambito del processo di costituzione della città Metropolitana si svilupperà una rete dei servizi pubblici locali tra tutti i Comuni coinvolti.

1.2 Innovazione della PA: nuovi strumenti di comunicazione e interazione per la smart city

Obiettivi di mandato

1.2.1 Il cruscotto strategico: Il programma di governo sarà composto da obiettivi misurabili e che saranno monitorati nel tempo, attraverso l'ascolto degli oggetti intelligenti della città (videocamere, pali pubblica illuminazione, mezzi di trasporto) e dei cittadini. Nuove tecnologie (Big Data e internet of things) permetteranno il monitoraggio e l'analisi delle prestazioni urbane. Un cruscotto di indicatori (cruscotto strategico), realizzato in collaborazione con ISTAT, misurerà gli effetti delle decisioni prese e i risultati raggiunti condividendoli con i cittadini.

1.2.2 Open data e trasparenza: L'amministrazione adotterà come standard di pubblicazione dei propri contenuti i formati open e renderà disponibili online tutti gli atti amministrativi non aventi rilevanza meramente interna o organizzativa. I dati acquisiti tramite l'urban control center saranno resi disponibili per favorire la creazione di nuove applicazioni e servizi di public hacking.

1.2.3 Bari service Hub: una rete aperta e condivisa da tutti gli Uffici comunali per rendere interoperabili tutti i sistemi informativi offerti ai cittadini e per assicurare un'unica porta di accesso ai servizi del comune, un grande programma di dematerializzazione della PA e di snellimento delle procedure amministrative attraverso l'integrazione dei servizi. Potenzieremo l'applicazione Barisolve per assicurare, all'interno del Bari service hub, un controllo maggiore del territorio e un sistema di tracciamento delle segnalazioni effettuate e dei tempi di risoluzione.

1.2.4 Internet negli spazi pubblici: ogni riqualificazione di spazio pubblico dovrà essere progettata per l'attivazione di hotspot wireless connessi al sistema «Bari Wireless»; oltre alla realizzazione di servizi online ai quali accedere in mobilità, offerti dall'amministrazione e inseriti all'interno della piattaforma «Bari Wireless» (esempio: informazioni sulla città, informazioni turistiche, informazioni sui trasporti, sui luoghi in cui ci si trova, servizi anagrafici, di pagamento, etc.), realizzeremo anche nuovi servizi specifici per il cittadino o il turista.

1.2.5 Partenariato per l'innovazione: condivideremo i fabbisogni dell'Amministrazione con il mercato, per la produzione di servizi innovativi e la creazione di start up tecnologiche. Incentiveremo la domanda pubblica di innovazione attraverso un uso strategico degli appalti pubblici. Implementeremo l'associazione Bari Smart City per creare una collaborazione stabile con tutti gli innovatori urbani e per realizzare insieme la città del futuro. Bari deve diventare un *laboratorio vivente*, dove sperimentare nuove tecnologie e servizi per la smart city, per la tutela dell'ambiente urbano e della salute dell'uomo.

1.2.6 Patto di cittadinanza: approveremo un regolamento innovativo da adottare immediatamente per la cura e la rigenerazione degli spazi pubblici urbani con il coinvolgimento dei cittadini, che così diventeranno parte attiva nella gestione delle aree verdi e degli spazi comunali. Chiederemo aiuto ai privati per sostenere progetti culturali e sociali, promuovendo iniziative di partenariato pubblico-privato anche per la realizzazione di opere pubbliche, contenitori culturali e per la loro gestione.

1.2.7 Bari Smart City e proiezione internazionale della città: creeremo una rete delle Smart city del mediterraneo per contare di più in Europa, valorizzando i rapporti già attivi di Bari con le altre smart city del mediterraneo.

1.3 Infrastrutture strategiche: il sistema di connessione tra i centri della città

Obiettivi di mandato

1.3.1 **Rete delle piste ciclabili:** una rete di oltre 150 km di piste ciclabili sarà progettata per ridurre il numero delle auto e collegare tutta la città. Nei prossimi 5 anni realizzeremo almeno altri 30 km di piste. Il bike sharing va potenziato estendendolo anche ai privati e alle biciclette elettriche.

1.3.2 **Il tram del mare:** entro il 2020 Bari avrà un Metrobus (un sistema innovativo di BRT- Bus Rapid Transit) di 8 km, per collegare il park&ride di Pane e Pomodoro con quello di Lamasinata; per arrivare nel 2030 a coprire, con un Tramtreno, una tratta di 22 km da Torre a Mare a Lamasinata. A regime il Metrobus sarà spostato per avere un collegamento diretto mediante TPL lungo il percorso della terza mediana (da Executive al Policlinico).

1.3.3 **Realizzazione della «Camionale» e valorizzazione del Porto commerciale:** un collegamento diretto tra porto e autostrada renderà il nostro porto più competitivo per il traffico merci sul piano internazionale, evitando che i TIR attraversino la città congestionando il traffico, in questo modo l'ASI potrebbe diventare un'asse attrezzato per la logistica retroportuale.

1.3.4 **Accessibilità:** con l'asse nord sud e il raddoppio di via Amendola avremo completato le infrastrutture viarie per decongestionare gli snodi di accesso alla città. Dovremo, con l'ANAS e la Regione Puglia, riconfigurare l'attuale tangenziale, creando un passante che colleghi la parte nord con Mola di Bari, evitando il passaggio di tutti i mezzi diretti nel Salento. Così facendo, la tangenziale diventerà un'autostrada urbana di collegamento per i baresi, con il superamento dei problemi di traffico specie nella zona di Torre a Mare.

1.3.5 **Sistema metropolitano della mobilità su ferro e del trasporto pubblico:** insieme alla Regione, e alle ferrovie competenti, completeremo il piano del ferro metropolitano, avviato con il completamento della linea Bari-Bitritto e il prolungamento della metropolitana esistente, ma soprattutto garantiremo l'interoperabilità tra tutti gli operatori, anche grazie al grande piano di riassetto che Le Ferrovie dello Stato stanno realizzando su Bari. Con questi presupposti potremo lavorare con la Regione per incrementare la frequenza dei mezzi e avere un unico sistema metropolitano su ferro.

1.3.6 **La città sensibile:** rinnoveremo la rete di pubblica illuminazione, sostituendo le oltre 20.000 lampade attuali con quelle a risparmio energetico, realizzando un sistema di controllo informatizzato centralizzato e installando regolatori di flusso. Implementeremo la tecnologia ottica a led sui 365 semafori della città, riducendo così i costi energetici in modo significativo. Creeremo un sistema interoperabile tra le reti cittadine di gestione dell'energia e dell'acqua, attraverso la realizzazione di contatori intelligenti e sensori innovativi. Allo stesso modo sarà necessario potenziare il sistema della videosorveglianza per un miglioramento complessivo della sicurezza.

1.3.7 **Fogna bianca:** una priorità assoluta dei prossimi 5 anni sarà progettare ed avviare un unico programma organico di interventi per portare la fogna bianca in tutti i quartieri della città e risolvere il problema dello smaltimento delle acque meteoriche.

1.3.8 **Riordino del sistema idrico e fognante:** avvieremo una collaborazione con AQP S.P.A., per la manutenzione programmata degli interventi sulla rete idrica e per assicurare continuità di

funzionamento al servizio idrico. La rete fognante dovrà essere riconfigurata, creando una separazione tra la rete fognaria nera e la fogna bianca, attraverso un sistema di bypass idrici che eviti eccessivi carichi sul sistema attuale. Gli impianti di depurazione di Bari Est e Bari Ovest devono essere potenziati e ammodernati entro i prossimi 5 anni.

2. Ambiente urbano: una città di mare, sostenibile e vivibile

2.1 Mobilità sostenibile: più valore ai nostri spostamenti

Obiettivi di mandato

2.1.1 Riconfigurazione del Trasporto Pubblico Locale: ripenseremo l'attuale configurazione del trasporto pubblico locale per incrementare l'intermodalità; creeremo corsie preferenziali per i mezzi pubblici che dovranno avere collegamenti più diretti tra le varie parti della città. In parallelo dovremo avere dalla Regione più finanziamenti per incrementare il numero di km disponibili, ricapitalizzare l'AMTAB e rilanciarla con un nuovo piano industriale.

2.1.2 Le porte della città: la rete dei park&train va potenziata con la realizzazione di due snodi principali per l'intermodalità ferro-gomma: Executive Center e Lamasinata. Oltre a questi interventi sono previsti altri park&ride e/o park&train nelle aree esterne e in prossimità delle stazioni ferroviarie: S. Spirito, Palese e Torre a Mare e nelle zone periferiche vicino la tangenziale.

2.1.3 City Logistics: definiremo nuove regole per gli accessi nel centro cittadino dei mezzi di trasporto commerciali di piccole dimensioni. Mezzi ecologici entreranno nel centro in modo più razionale, evitando congestionamenti, e creeremo buffer intermedi in periferia.

2.1.4 Zone a Sosta Regolamentata (ZSR): estenderemo la ZSR a tutto il Libertà, per razionalizzare e migliorare l'utilizzo di parcheggi nei quartieri Libertà e Madonnella. Parallelamente dovremo realizzare, con l'aiuto dei residenti, un piano della sosta e dei parcheggi.

2.1.5 Mobilità elettrica: sarà completato il progetto di realizzazione delle colonnine pubbliche per le ricariche; in parallelo si avvierà un progetto di car-sharing elettrico e faremo accordi con le grandi aziende e gli enti pubblici per incentivare l'uso di macchine elettriche nelle flotte aziendali.

2.1.6 Infomobilità e monitoraggio del traffico: attiveremo un unico sistema innovativo per fornire in tempo reale informazioni sulle condizioni di traffico della città su cellulari, web e pannelli per strada utilizzando i mezzi pubblici come rilevatori mobili di traffico. Nello stesso modo i cittadini potranno conoscere i posti disponibili nei parcheggi pubblici della città e sapranno a che ora passerà l'autobus che aspettano; faremo questo con i cittadini e con le imprese che vogliono investire in innovazione per realizzare progetti di infomobilità in città.

2.1.7 Catasto e manutenzione delle strade: investiremo oltre 5 milioni di euro ogni anno sulla manutenzione straordinaria delle strade. Aggiusteremo il manto stradale e i marciapiedi dove necessario, per garantire una città più bella e sicura. Il catasto informatizzato sarà implementato e servirà per rispondere rapidamente alle segnalazioni dei cittadini, attraverso App come Barisolve. Un nuovo regolamento garantirà il ripristino del manto stradale dopo i lavori eseguiti da terzi.

2.1.8 Educare alla mobilità sostenibile: promuoveremo nuovi progetti per il mobility management aziendale, favoriremo il car pooling e sensibilizzeremo i più giovani alle tematiche della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile. Lavoreremo con le scuole per istituire con i ragazzi il mobility management scolastico e incrementeremo, insieme alle associazioni, iniziative per sensibilizzare tutti sulla sicurezza stradale. Daremo incentivi a chi utilizzerà, al posto della propria auto, mezzi ecologici e/o il trasporto pubblico (Crediti di mobilità).

2.1.9 Tra porto e stazione: creeremo un circuito di mobilità sostenibile che permetterà il collegamento tra porto e stazione attraverso navette per raggiungere velocemente la stazione dal mare; realizzeremo nuovi percorsi ciclopedonali e una revisione del sistema dei parcheggi nel centro storico; continueremo la Pedonalizzazione del murattiano (Piazza Umberto, via Argiro e via Sparano) e del Centro Storico: sulla scia del successo della chiusura al traffico del Centro Storico e della pedonalizzazione di via Argiro, studieremo la possibilità di aumentare la vivibilità di altre strade del quartiere murattiano, d'intesa con i cittadini residenti e solo dopo aver migliorato il trasporto pubblico locale. in parallelo realizzeremo un sistema innovativo di gestione della sosta su strada per il centro murattiano partendo dall'esperienza di Bari Digitale.

2.1.10 Sicurezza in strada: tutti i semafori avranno una tecnologia a led e saranno gestiti da un unico sistema centralizzato; molti di essi saranno sostituiti con la realizzazione di un piano per incrementare il numero di rotatorie in tutta la città.

2.2 Valorizzazione delle risorse naturali e dell'ecosistema urbano

Obiettivi di mandato

2.2.1 Acquisti verdi e razionalizzazione della spesa: adotteremo il piano triennale degli acquisti verdi affinché il 30% del totale delle forniture acquistate dal comune siano «verdi», così da centrare gli obiettivi europei di riduzione delle emissioni nocive entro il 2020.

2.2.2 Rete ecologica: valorizzeremo la nostra Rete Ecologica per proteggere, in un territorio fortemente urbanizzato come il nostro, i sistemi ecologici naturali e seminaturali esistenti: tuteleremo le nove lame principali, partendo dal Parco Naturale Regionale di Lama Balice; collegheremo tali sistemi con le aree verdi esistenti e con i nuovi Parchi urbani di cui si prevede la realizzazione.

2.2.3 I parchi urbani di Bari: recuperando nell'immediato il territorio della Ex Caserma Rossani e successivamente due aree industriali dismesse, l'ex Fibronit e l'ex Gasometro, sarà possibile realizzare tre nuovi grandi parchi urbani. A queste aree verdi si dovranno aggiungere altre aree verdi di quartiere e riqualificare le esistenti per raggiungere l'obiettivo d'incrementare del 40% la dotazione di verde pro-capite dei baresi.

2.2.4 Smart Grid e generazione distribuita dell'energia: affiancare alla rete di distribuzione dell'energia una rete «intelligente» di comunicazione e controllo energetico per monitorare e ottimizzare i flussi di energia, evitando sprechi e quindi accumulando e reindirizzando eventuali surplus di energia in tempo reale.

2.2.5 la PA da il buon esempio, consumando meno energia: ridurremo i consumi di energia della pubblica amministrazione attraverso un investimento significativo in nuove tecnologie per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, rinnovo e contrazione del parco mezzi e adozione di buone pratiche per la riduzione dei consumi di energia.

2.2.6 Una città low carbon: daremo piena attuazione al Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, per ridurre insieme alla città del 40% le emissioni di CO₂, creando nuova occupazione nel settore della green economy. Un obiettivo ambizioso da raggiungere con la collaborazione dei cittadini. Il Comune utilizzerà nuove tecnologie per ridurre i consumi energetici dei propri edifici e adotterà buone pratiche per tutelare le risorse naturali. Incentiveremo e sensibilizzeremo i cittadini ad usare meno le automobili, a produrre meno rifiuti, consumare meno acqua e adottare buone pratiche energetiche. Saranno previsti incentivi anche nell'edilizia, valorizzando nuove idee per costruire una città low carbon.

2.2.7 Differenziare di più e meglio. Incrementeremo la percentuale di raccolta differenziata fino al 65% introducendo innovazioni nelle modalità di raccolta e introducendo, laddove possibile, il servizio porta a porta o di prossimità e intensificando la raccolta e il trattamento della frazione organica dei rifiuti, con la realizzazione di un centro di compostaggio e di valorizzazione dei rifiuti nell'attuale sede dell'AMIU.

2.2.8 Riduzione della produzione dei rifiuti e incentivazione del riuso, incrementando la rete degli impianti di conferimento: Saranno realizzati progetti con i centri commerciali e i supermercati per introdurre i dispenser ed usare i cibi in scadenza ma ancora buoni per le mense cittadine. Sarà favorita ogni forma di utilizzo di materie prime riciclate nei processi produttivi. I cittadini e le imprese più virtuose potranno usufruire di una riduzione della tassa sui rifiuti fino al 30% sulla parte variabile del tributo (oltre al riconoscimento dei buoni spesa), in base all'effettiva quantità prodotta e alla tipologia di rifiuto differenziato (principio "chi inquina paga"). Sarà ampliata la rete dei punti di conferimento con ulteriori isole ecologiche mobili, oltre all'apertura di nuovi centri di raccolta AMIU.

2.2.9 Educare all'ambiente: realizzeremo i centri di educazione ambientale e progetti di sensibilizzazione della cittadinanza ad un uso più razionale delle risorse naturali e al rispetto dell'ambiente. I cittadini e le associazioni saranno chiamati a collaborare attivamente in questo processo mediante iniziative e progetti in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Saranno realizzate le Case dell'Acqua per erogare ai Cittadini Acqua naturale e Gasata alla spina e sarà redatto un Piano di Azione per il Risparmio della risorsa Acqua.

2.2.10 Sistema di sorveglianza per i reati contro l'ambiente: realizzeremo un sistema di monitoraggio basato su tecnologie avanzate di acquisizione delle immagini per poter raccogliere tutte le informazioni necessarie a gestire gli interventi di prevenzione e controllo del territorio.

2.2.11 Bari Città Resiliente: potenzieremo la rete della protezione civile e definiremo un piano per la resilienza urbana. In questo piano, prioritariamente, saranno programmate e avviate azioni per rivitalizzare il sistema di presidio naturale e artificiale della città da alluvioni, finalizzate alla riduzione del rischio idrogeologico.

2.3 Bari e il suo Territorio: Ricucire e rigenerare la città

Obiettivi di mandato

2.3.1 PUG e Urban Center: dopo oltre quarant'anni dal Piano Quaroni, Bari avrà un nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG). Il processo che porterà alla redazione del Piano sarà partecipato e condiviso con la cittadinanza. L'Urban Center sarà lo spazio dedicato della discussione collettiva sul nuovo PUG e sui programmi di trasformazione urbana in corso. Il SIT comunale sarà potenziato e integrato nell'Urban Service Hub per pianificare gli spazi urbani insieme ai cittadini.

2.3.2 PIRU San Girolamo e Waterfront dell'area nord: riqualificheremo il quartiere di San Girolamo attraverso il Piano Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU) e il compimento dei lavori di riqualificazione del Waterfront di San Girolamo; pedonalizzeremo e sistemeremo le aree a nord (Palese e S. Spirito) e avvieremo la realizzazione del piano delle coste per la revisione delle licenze e la protezione del litorale.

2.3.3 Area Fiera e il Porto di San Cataldo: l'Area della Fiera tornerà a esercitare una funzione di servizio per la Città, diversificando al proprio interno la proposta di offerta fieristica e inserendosi nei circuiti specializzati del segmento fieristico e congressuale; all'interno dell'area portuale di S. Cataldo sarà realizzato il nuovo porto turistico. L'intera area avrà una vocazione turistica e ricreativa. Il quartiere S. Cataldo sarà interessato da un progetto di riqualificazione per connettere questo pezzo di città al mare.

2.3.4 Parco costiero a Japigia: progetteremo nei prossimi 5 anni, e realizzeremo dopo il 2020, un parco pubblico costiero per il quartiere Japigia, da Punta Perotti fino a San Giorgio, grazie alla «liberazione» di quel tratto di costa dall'ostacolo dei binari della linea ferroviaria RFI. I binari dismessi potranno essere riutilizzati per la linea tramviaria.

2.3.5 Quartieri eco-sostenibili e nuove regole per l'abitare sostenibile: una nuova normativa quadro comunale sarà approvata per disciplinare le modalità costruttive degli edifici, da realizzare secondo criteri di ecosostenibilità, con particolare riguardo al rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili, delle pertinenze degli stessi e, laddove pertinente, agli spazi pubblici. Il regolamento darà incentivi a chi costruirà seguendo modelli innovativi ed ecosostenibili.

2.3.6 Patto città – campagna: introdurremo il verde produttivo agricolo come parte integrante del piano urbanistico della città. Realizzazione di orti urbani nelle aree a standard non utilizzate. Creeremo un grande parco agricolo in prossimità dello stadio. I nuovi insediamenti saranno un esempio virtuoso di come sia possibile realizzare spazi urbani nel rispetto del verde agricolo.

2.3.7 Rigenerazione urbana: costruiremo una strategia di rigenerazione urbana per l'intera città, in connessione con il nuovo piano comunale (PUG); in applicazione della L.R. 21/2008 si avvieranno iniziative di rigenerazione secondo le linee guida dettate dall'Amministrazione Comunale. Le priorità riguarderanno i quartieri centrali degradati: Carrassi, Madonnella, Libertà, nonché le aree periferiche di Japigia e San Paolo. Per questi quartieri andranno studiati strumenti urbanistici innovativi per ridurre i carichi insediativi e valorizzare gli spazi pubblici.

2.3.8 La città e il mare: avvieremo entro la fine dell'Amministrazione un grande progetto per ricucire il rapporto tra il mare e i baresi: valorizzazione del tratto di costa da pane e pomodoro al porto vecchio da restituire alle "passeggiate" dei baresi. Parallelamente si dovrà redigere e attuare il piano delle coste a tutela di tutto il nostro litorale da S.Spirito a Torre a Mare.

2.3.9 Polo della Giustizia: un unico polo giudiziario sarà ubicato in un'area della città consolidata, in modo da fungere da catalizzatore per la rivitalizzazione di parti della città e risultare integrato nel tessuto urbano; nel frattempo, per risolvere le emergenze sarà realizzata nel Libertà una nuova sede del Giudice di Pace e del Tribunale dei minori.

2.3.10 Il porto e la città: definiremo un nuovo rapporto tra la città e il suo porto attraverso un processo di co-pianificazione tra Autorità Portuale e comune di Bari. Il nuovo piano urbanistico di bari e il nuovo piano regolatore del porto devono essere realizzati insieme per raggiungere un obiettivo comune: dare valore al porto come nodo logistico produttivo, restituendo il mare ai baresi e creando una ricucitura tra il castello e il porto, tra il quartiere Libertà e Marisabella, tra S. Cataldo e il CUS.

2.3.11 Operazione degrado zero: avvieremo un piano straordinario per la riqualificazione urbana mediante parternariato pubblico privato e introducendo incentivi urbanistici; il nuovo Piano Urbanistico Generale limiterà il consumo di suolo dando priorità al riuso delle caserme e degli altri edifici pubblici dismessi. Sarà implementato un nuovo processo di censimento degli immobili degradati e fatiscenti per promuoverne la riqualificazione e il recupero ambientale anche ai fini igienico-sanitari.

3. Spirito innovativo: la città e i suoi talenti

3.1 Economia urbana: Innovare per competere

Obiettivi di mandato

3.1.1 **Area ASI, un'occasione di sviluppo:** trasformeremo la zona industriale in Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata, per conciliare lo sviluppo economico con la tutela dell'ambiente e raccogliere la sfida europea sulla manifattura sostenibile: più sicurezza, un unico asse logistico insieme a interporto, porto e aeroporto, spazi per creare nuove idee ed attrazione di investimenti che producano non solo occupazione ma anche centri di ricerca e imprese qualificate.

3.1.2 **Innovazione alla Manifattura Tabacchi:** dialogando con l'Università di Bari e la Regione Puglia si creerà un luogo dove sarà possibile produrre innovazione, ospitando centri di ricerca e laboratori, cercare lavoro e avviare nuove imprese secondo il paradigma della social innovation. Realizzeremo un job center di scala metropolitana e spazi per associazioni, per le attività sociali, educative, culturali e commerciali. Sperimentaremo esperienze di contamination labs e spazi di co-working.

3.1.3 **Distretti della creatività:** valorizzeremo le imprese giovanili dando incentivi e spazi di co-working per realizzare le loro idee in collaborazione con le università, le associazioni di categoria anche promuovendo forme di partenariato pubblico-privato.

3.1.4 **Burocrazia zero:** esploreremo un modello innovativo di sviluppo dell'area industriale avviando l'iter per la creazione di una zona economica speciale: un'area a burocrazia zero che prevede taglio del costo improduttivo del lavoro e incentivi fiscali. Realizzeremo aree franche urbane in tessuti urbani marginali.

3.1.5 **Living labs:** gli hub dell'innovazione e il sistema della ricerca devono cooperare per l'innovazione del tessuto imprenditoriale locale; un uso strategico degli appalti pubblici permetterà la progettazione della città del futuro insieme agli innovatori. L'Urban Center di Bari diventerà la casa dei living labs: uno spazio, dove disegnare la Bari che verrà, insieme ai cittadini.

3.1.6 **Smart Specialisation Metropolitana:** svilupperemo una strategia di ricerca/innovazione su scala metropolitana che sia puntualmente mirata sulle specificità territoriali, per valorizzare le competenze locali e stimolare il tessuto produttivo. Si partirà da alcune priorità in linea con quanto fissato dalla Regione Puglia: manifattura sostenibile (es. zone a burocrazia zero), servizi e tecnologie per la smart city (es. living labs e social innovation), creatività e smart communities (es. parco Rossani e distretti della creatività).

3.1.7 **Qualificare le competenze del territorio:** promuoveremo nuovi servizi per le imprese, in collaborazione con la Camera di Commercio di Bari e il sistema universitario, all'interno di una strategia formativa unica, per rilanciare la città e qualificare le nostre imprese. L'associazione Bari Smart City sarà il luogo fisico e virtuale dove realizzare progetti insieme, e favorire una transizione del nostro sistema della ricerca e delle nostre imprese per costruire un'economia della conoscenza e dei saperi.

3.1.8 Il tempo dei baresi è un valore: le priorità riguardano la semplificazione amministrativa, attraverso lo snellimento della burocrazia, l'accelerazione della spesa negli appalti pubblici e il potenziamento degli sportelli unici per le autorizzazioni alle attività commerciali e per l'avvio dei cantieri. Creeremo un osservatorio con le associazioni di categoria e dei cittadini per monitorare i tempi della Pubblica Amministrazione. Il SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive) e il SUE (Sportello Unico per l'Edilizia) saranno potenziati e resi più efficienti.

3.2 Attrattività urbana e promozione territoriale

Obiettivi di mandato

3.2.1 Bari Card e integrazione dei servizi: Creeremo un tavolo di coordinamento tra associazioni, operatori del settore e Comune per integrare e personalizzare l'offerta di servizi ai visitatori di Bari e della sua Terra; realizzeremo una Bari card (applicazione) per tutti i servizi a disposizione dei cittadini e dei turisti e potenzieremo i punti di accoglienza dei turisti nella città. Utilizzeremo nuove tecnologie per promuovere i nostri contenitori culturali e per la creazione di audioguide.

3.2.2 Bari nel mondo con San Nicola: San Nicola è uno dei Santi più conosciuti e venerati nel mondo. È un brand. Noi, nei prossimi 5 anni, elaboreremo un piano di marketing culturale e territoriale che valorizzi a livello internazionale l'immagine del Santo legata alla nostra città e alla figura di Babbo Natale. Coordineremo i festeggiamenti religiosi cattolici a quelli ortodossi, dal maggio al dicembre barese, segnando una continuità tra le festività religiose del Santo. Anche la «Cittadella Nicolaiana» deve essere inserita in un unico sistema artistico-culturale e in un circuito di eventi che valorizzi il turismo incentrato sulla città Medievale e alla figura del Santo tutto l'anno.

3.2.3 Gli eventi a Bari e l'area della Fiera del Levante: Bari deve diventare la città degli eventi. Miglioreremo infrastrutture e organizzazione per ospitare i grandi eventi. Il mio primo intervento sarà quello di istituire uno sportello unico degli eventi per snellire tutte le procedure necessarie all'organizzazione di un evento. Inoltre creeremo una task force con tutti gli operatori del territorio e i professionisti del marketing, per definire un programma per attrarre e organizzare eventi in città. Dobbiamo diventare un punto di riferimento per management, promoter, musicisti, agenzie e produzioni artistiche nazionali ed internazionali. In questo modo potremo sfruttare le potenzialità turistiche della Puglia partendo dalla nostra città. La Fiera del futuro, luogo di incontro tra il Meridione e il mondo: innovazione della Fiera del Levante con iniziative e strategie coordinate per il turismo congressuale e per la creazione di un polo integrato del tempo libero nell'area S. Cataldo con un'attenzione particolare per i nostri bambini, anche grazie ad Apulia Film House.

3.2.4 Il racconto della Terra di Bari e marchio turistico metropolitano: avvieremo iniziative coordinate con gli altri comuni della Città Metropolitana per la promozione della storia e dell'identità locale, la valorizzazione e il coordinamento del sistema di eventi e di attrazioni turistico-culturali su scala metropolitana. Per promuovere al meglio la Città Metropolitana e favorire l'attrazione di eventi realizzeremo un marchio turistico metropolitano.

3.2.5 Il murattiano, un quartiere smart per attrarre turismo e rilanciare il commercio: nel quartiere Murat esploreremo nuove tecnologie per valorizzare gli spazi aperti, i luoghi di interesse, le strade principali e le piazze. Partiremo da piazza Umberto che va rilanciata nelle sue potenzialità interculturali e come approdo di turisti e forestieri verso l'area commerciale. Il centro storico andrà riqualificato con un piano straordinario per rendere più accoglienti gli spazi pubblici e di interesse.

3.2.6 La rete dei porti turistici: creeremo un porto turistico a San Cataldo e una rete di approdi da Santo Spirito fino a Torre a Mare attraverso una riqualificazione e il dragaggio di tutti gli

approdi. Penseremo un sistema di spostamenti via mare che colleghi l'intera area metropolitana da Molfetta fino a Monopoli.

3.2.7 Economia del mare: favoriremo lo sviluppo di un'economia del mare attraverso il potenziamento dell'offerta balneare, culturale, turistica e del tempo libero. Svilupperemo progetti turistici legati al mare: pesca turismo, valorizzazione delle spiagge e fiere nautiche. Progetteremo una linea di collegamento via mare tra Bari e i paesi della costa.

3.2.8 Distretti Urbani del Commercio: Il luogo dove amministrazione, associazioni e commercianti possono definire piani d'azione in zone della città, che si caratterizzano come centri commerciali naturali. Riqualficheremo gli spazi pubblici programmando eventi per animare le vie della città tutto l'anno e fornendo incentivi per conciliare l'apertura dei negozi con i tempi della città e le esigenze dei turisti. Ai commercianti chiediamo di fare rete e di portare buone idee da realizzare insieme. Crediamo che questa sia la strada per valorizzare il commercio e le piccole produzioni artigiane locali, attraverso l'aggregazione d'impresa, anche su base territoriale, per progetti da fare insieme.

3.2.9 Artigiani nel futuro: valorizzeremo il villaggio ecoprodotivo presso l'Area Santa Caterina partendo dal centro servizi come incubatore di innovazione per la filiera delle imprese artigiane localizzate sul territorio, la creazione di fablab. Il villaggio eco-prodotivo potrà estendersi in futuro anche all'area ex-Stanic.

3.3 La cultura è un'altra cosa

Obiettivi di mandato

3.3.1. **Equi-libri: la cultura è per tutti.** Sistema bibliotecario barese, biblioteche di quartiere e bookcrossing. Tutte le biblioteche della città, pubbliche e private, saranno in rete assicurando orari di apertura flessibili. Presidi civici che risponderanno al bisogno d'informazione dei cittadini raccordandosi agli altri sistemi bibliotecari attraverso un unico portale comunale e cataloghi digitali. Promoveremo, con la rete, iniziative di promozione della lettura e della scrittura attraverso laboratori scolastici e di quartiere e organizzando un festival nazionale dei lettori. Il Comune si impegnerà anche a stimolare progetti di lettura dentro le corsie degli ospedali e la casa circondariale di Bari.

3.3.2. **Sistema di attrazione culturale e naturale:** un distretto culturale metropolitano sarà realizzato per ampliare le opportunità, migliorare le politiche culturali e valorizzare il nostro paesaggio rurale partendo dagli Ipogei e dalle lame. L'obiettivo è di estendere tale sistema agli altri Comuni della Città Metropolitana, sfruttando anche l'esperienza in corso, promossa dalla Regione Puglia, dei Sistemi Ambientali Culturali.

3.3.3. **Arte contemporanea e Bari creativa. Il Miglio delle culture:** Bari può diventare la città delle culture partendo dai teatri. Il Teatro Margherita, con pochi interventi allestitivi, può diventare la galleria di arti contemporanee che Bari ha sempre meritato. Nascerà così il «miglio delle culture», del tutto simile a quello berlinese. Con il Piccinni, presto riconsegnato alla collettività, quale casa comunale per la prosa di tradizione. Il teatro sarà idealmente connesso con l'Officina degli esordi, il Kismet e il Kursaal che saranno candidati insieme a teatro d'interesse nazionale superando i 1000 posti a sedere e dove la sperimentazione di nuovi linguaggi e la produzione di contenuti innovativi favoriranno la nascita di compagnie locali, avvicinando al teatro, la musica, la danza e le nuove generazioni.

3.3.4 **La Caserma della cultura:** Uno dei primi compiti dell'amministrazione sarà trasformare l'ex Caserma Rossani in un parco di 80.000 mq grazie ai finanziamenti già disponibili. Ma la Rossani deve diventare anche, oltre a una grande area verde, un grande contenitore culturale aperto a tutta la città e a disposizione dei cittadini e delle associazioni. Elaboreremo il progetto finale attraverso fasi di discussione e partecipazione lavorando con operatori, cittadini e associazioni. L'ex Caserma può diventare un vero polo dell'innovazione culturale, grazie anche alla possibile presenza dell'Accademia delle Belle Arti e centri di esposizione, capace di promuovere l'industria creativa per valorizzare i nostri talenti e proiettare Bari nel panorama internazionale.

3.3.5 **Incentivazione delle politiche di offerta culturale giovanile:** adotteremo un piano triennale locale giovani (PLG) e istituiremo una consulta dei giovani e di borse di studio per valorizzare l'identità barese

3.3.6. **Bari e la sua storia:** rilanceremo il museo civico e valorizzeremo in modo coordinato i grandi edifici storici baresi; parallelamente realizzeremo un piano straordinario per la rivalutazione dei centri storici di Bari e un progetto di albergo diffuso nella città vecchia.

3.3.7. **Bari Medievale:** riscopriremo la città Medievale e rinascimentale attraverso la valorizzazione della Bari sotterranea, della Basilica, del castello e la promozione del turismo esperienziale sulla città di San Nicola.

4. Benessere e coesione sociale: una comunità solidali

4.1 Emergenze sociali: contrasto alla povertà e al disagio abitativo, legalità

Obiettivi di mandato

4.1.1 **Reddito di cittadinanza:** 400 euro al mese saranno dati ai cittadini baresi bisognosi, a fronte del loro impegno in attività utili alla collettività, individuate nell'ambito di attività denominate **Cantieri di cittadinanza attiva**. Parallelamente creeremo la *banca dei piccoli mestieri* per il coordinamento, il monitoraggio e l'accompagnamento di questo programma. A tale scopo sarà realizzato un coordinamento con il terzo settore e le cooperative per assicurare continuità lavorativa ai cittadini coinvolti. Saranno anche promosse iniziative di autoimprenditorialità, incentivando la creazione di cooperative tra i soggetti coinvolti.

4.1.2 **Banco alimentare:** Realizzeremo un banco alimentare in forma di «supermercato sociale» che favorisca la pratica del riuso per le famiglie più bisognose. A queste si affiancheranno iniziative di comunicazione per promuovere un consumo responsabile e forme innovative di baratto.

4.1.3 **Contrasto alla povertà:** creeremo un tavolo permanente con le altre istituzioni e le associazioni per monitorare il cambiamento sociale in atto e gestire le condizioni di emergenza. Realizzeremo un programma di azioni mirate per contrastare il fenomeno sostenendo le persone più fragili e le famiglie colpite dalla crisi.

4.1.4 **Agenzia della Casa e dell'abitare sostenibile:** istituiremo un'agenzia per realizzare un piano straordinario contro il disagio abitativo che coinvolga tutte le strutture comunali e che sia aperta a tutti i portatori d'interesse. Stanzieremo fondi dedicati al sostegno del reddito dei cittadini che rischiano lo sfratto e avvieremo un programma per incrementare l'offerta abitativa in base ai bisogni dei cittadini riqualificando l'esistente e creando nuove opportunità abitative per le fasce deboli della città anche attraverso l'housing sociale. Definiremo nuovi criteri per l'assegnazione degli alloggi ERP e contrasteremo le situazioni di abusivismo.

4.1.5 **Riuso degli edifici pubblici inutilizzati e delle caserme dismesse anche per il Social Housing:** Il Comune offrirà ai cittadini spazi pubblici per associazioni; utilizzerà gli edifici dismessi promuovendo progetti di partenariato pubblico privato anche per la realizzazione di nuove case; ci impegneremo per creare con Regione, Cassa Depositi e Prestiti ed altri enti creditizi un fondo che possa attivare interventi di social housing all'interno di una strategia di rigenerazione urbana.

4.1.6 **Una Rete per la legalità:** consolideremo la rete dei soggetti pubblici e privati impegnati nel contrasto alla criminalità e alla devianza. A Bari si rafforzerà l'azione di antimafia sociale; saranno snellite le procedure di assegnazione dei beni confiscati alla mafia puntando sul riuso che abbia impatto sul territorio. Diffonderemo la cultura del gioco responsabile e della prevenzione della dipendenza dal gioco. Avvieremo programmi di recupero dei detenuti per utilizzarli in attività utili alla collettività.

4.1.7 **Vivere in sicurezza, un diritto per tutti i baresi:** Saranno attivati processi di ascolto periodico della cittadinanza e programmi di controllo dei quartieri, in collaborazione con le associazioni. La Polizia Municipale deve dotarsi di nuovi strumenti e il personale dovrà formarsi per offrire più servizi ai cittadini. Il centro studi formativo istituito nel comando della Polizia Municipale sarà potenziato. Creeremo un sistema informatico per la mappatura dei crimini

(monitoraggio costante sulla frequenza dei reati in ogni quartiere classificati per tipologia), alimentato anche con il supporto dei cittadini, per pianificare strategicamente interventi di prevenzione.

4.2 Welfare di comunità: dispositivi di accesso e servizi di prossimità

Obiettivi di mandato

4.2.1 **Rafforzamento delle politiche di prevenzione e integrazione socio-sanitaria:**

Potenzieremo il servizio della Porta Unica di Accesso e avvieremo la sperimentazione di nuovi modelli di assistenza domiciliare integrata e di progetti di telemedicina in collaborazione con gli enti di ricerca e le imprese.

4.2.2 **Riqualificazione delle strutture socio-sanitarie:**

il Policlinico di Bari dovrà essere riqualificato con un progetto di sistemazione della viabilità, incremento dei parcheggi nelle aree esterne, connessi al sistema di Park and Ride cittadini, e revisione degli accessi, creazione di nuovi spazi verdi. I servizi socio-sanitari territoriali della ASL potranno essere concentrati presso un'unica struttura. Creeremo un sistema della ospitalità in favore dei parenti dei pazienti attraverso convenzioni con strutture alberghiere e nuove strutture residenziali.

4.2.3 **Politiche attente al mondo degli anziani:**

avvieremo un piano d'interventi per il miglioramento della domiciliarità integrata per anziani, consolideremo le azioni di socializzazione e sostegno, promuoveremo nuovi modelli abitativi adeguati alle loro esigenze.

4.2.4 **Assistenza di prossimità e sostegno alle famiglie:**

rafforzeremo la dotazione di strutture e servizi di prossimità che possano favorire una migliore qualità della vita per famiglie, anziani e bambini (CAF/CAP, Centri diurni, ecc.) e qualificheremo gli spazi pubblici e le attrezzature per le famiglie. Creeremo un coordinamento tra la rete degli oratori, realtà sociali, associazioni di volontariato della città per una politica integrata contro la devianza minorile e il contrasto alle nuove povertà. Realizzeremo un sito web dedicato alla comunicazione sociale.

4.2.5 **Riappropriamoci di Bari:**

eseguiremo un censimento dell'intero patrimonio comunale e assegneremo spazi pubblici da destinare in concessione ad associazioni e realtà sociali per costruire reti di collaborazione tra pubblico e privato ampliando, così, l'offerta dei servizi a favore della cittadinanza.

4.2.6 **Fondazione di comunità e partenariato sociale:**

promuoveremo nuove forme di collaborazione con la cittadinanza attiva per realizzare un welfare partecipato e costituiremo una Fondazione di Comunità composta da istituzioni, privati e cittadini incrementando le opportunità di reperimento di fondi pubblici e privati per la realizzazione di progetti sociali in grado di rispondere più efficacemente alle nuove emergenze sociali.

4.3 Promozione e integrazione sociale: sostegno socio-educativo, sussidiarietà e pari opportunità

Obiettivi di Mandato

4.3.1 **La Bari sportiva:** per incentivare e migliorare l'offerta sportiva a Bari provvederemo a revisionare il regolamento comunale per lo sport e le modalità di affidamento in gestione ai privati degli impianti sportivi; incentiveremo tutti gli sport e lo sport per tutti; creeremo punti sport diffusi e outdoor presso spazi pubblici specie periferici e contribuiremo al rilancio della polisportiva CUS a forte protagonismo giovanile e delle famiglie.

4.3.2 **Bari città sana:** saranno promossi progetti di educazione alimentare e iniziative per incentivare la pratica sportiva in tutta la città con il supporto delle scuole, delle altre Istituzioni e delle associazioni.

4.3.3 **Città dei bambini:** Redigeremo la carta per i diritti dei bambini della città di Bari e la promuoveremo attraverso eventi e progetti. Per conciliare i tempi di vita/lavoro delle mamme e dei papà le mense comunali e il trasporto scolastico dovranno essere accessibili sin dal primo giorno di scuola. Questo è fondamentale per favorire la partecipazione delle donne alla vita attiva della città. Inoltre, per venire incontro alle esigenze delle famiglie e delle giovani coppie apriremo nuovi centri ludici comunali per la prima infanzia.

4.3.4 **Coordinare i tempi e gli spazi per vivere meglio:** i servizi devono essere integrati con le necessità dei cittadini per costruire le basi di una nuova politica che promuova la qualità della vita. Costituiremo l'ufficio dei tempi e degli spazi per l'attuazione del Piano dei Tempi e degli Spazi dell'Ambito Territoriale Sociale. Istituiremo la Giornata del Cittadino per comunicare con l'Amministrazione Comunale e con i servizi sociali territoriali; prevedremo, laddove possibile, servizi aperti tutto il giorno fino alle 19 garantendo adeguata copertura nei territori. Analizzeremo e coordineremo gli orari scolastici e degli asili per evitare la congestione del traffico.

4.3.5 **Patto educativo e sostegno educativo alla scuola primaria e secondaria:** un Piano dell'Offerta Formativa Comunale, attraverso il coordinamento Scuola-Comune, contrasterà il fenomeno di abbandono scolastico. L'Amministrazione sarà al fianco degli Istituti per accogliere meglio gli studenti: attraverso la fornitura di materiale didattico adeguato e la realizzazione di progetti sperimentali per l'uso di contenuti digitali e dei computer, potenziando il servizio mensa laddove possibile.

4.3.6 **La città delle donne, perché nessuna donna si senta più sola nella sua città:** saranno attivate politiche di welfare dedicate alle donne e alla conciliazione dei tempi di vita-lavoro delle famiglie anche mediante l'incremento del numero dei posti negli asili nido pubblici e prolungando l'apertura pomeridiana delle scuole. Sarà migliorata l'offerta dei servizi nei centri anti-violenza, aumentando il numero degli specialisti e rendendo l'offerta maggiormente fruibile dalle donne; in particolare porremo più attenzione alle fasi dell'accoglienza e dell'assistenza post denuncia; realizzeremo campagne e manifestazioni promuovendo il tema della diffusione delle culture non violente.

4.3.7 Stop alle barriere: adotteremo un piano straordinario di abbattimento delle barriere architettoniche per garantire la massima accessibilità dei cittadini e turisti diversamente abili con un'attenzione particolare ai bambini.

4.3.8 Politiche di sostegno all'inclusione di migranti: Promuoveremo azioni ed occasioni di sensibilizzazione sul tema dell' inclusione, dell'Intercultura, dello scambio di buone prassi sul tema dei minori non accompagnati, mirando alla valorizzazione delle capacità professionali e artistiche dei migranti, al sostegno delle famiglie, al tema delle seconde generazioni residenti sul territorio; prevedremo in tutti i servizi a favore della famiglia azioni di sostegno, orientamento sociale e integrazione tra migranti e italiani.

4.3.9 La città dei diritti, per tutti: i diritti garantiti dall'Amministrazione Comunale alle coppie sposate saranno estesi a tutti i tipi di famiglia. Il ruolo del Comune sarà fondamentale per informare e sensibilizzare i cittadini su quelle che ancora oggi vengono definite "diversità" di genere. Lo faremo attraverso iniziative culturali che possano favorire il dialogo e la comprensione. Per contrastare l'omofobia attiveremo un percorso formativo e informativo rivolto al personale delle Amministrazioni pubbliche e della Scuola, agli operatori sociali e, soprattutto, ai più giovani. Sarà necessario dare continuità all'ufficio LGBTQI, già esistente presso il Comune di Bari intensificando la collaborazione con le associazioni.

4.3.10 Bari Città aperta: i parchi dovranno essere fruibili sempre. Realizzeremo biblioteche all'aperto, progetti culturali e iniziative ogni mese nelle strade della città per dare vita agli spazi pubblici di quartiere.